

LEGITTIMITA' BILANCIO PREVISIONI / OBIETTIVO PATTO					
		2013	2014	2015	
Ob.	Obiettivo Programmatico Annuale Saldo Finanziario 2013	1.734,00	1.734,00	1.734,00	
Calcolo Saldo Finanziario 2013-2015					
		2013	2014	2015	
	Entrate				
	+ Entrate Titolo I	16.559,00	16.162,00	16.162,00	
	+ Entrate Titolo II	642,00	578,00	578,00	
	+ Entrate Titolo III	3.596,00	3.608,00	3.610,00	
	- Entrate correnti dallo Stato per dichiarazione stato di emergenza	0,00	0,00	0,00	
	- Entrate correnti provenienti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
	- Entrate correnti ISTAT connesse ai censimenti	0,00	0,00	0,00	
	+ Entrate Titolo IV	1.780,00	1.425,00	1.425,00	
	- Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	
	- Entrate in c/capitale dallo Stato per dichiarazione stato di emergenza	0,00	0,00	0,00	
	- Entrate in c/capitale provenienti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
E	Entrate Finali	22.677,00	21.773,00	21.775,00	
	Spese				
	+ Spese Titolo I	19.193,00	19.165,00	19.203,00	
	- Spese correnti a seguito dichiarazione stato di emergenza	0,00	0,00	0,00	
	- Spese correnti derivanti utilizzo entrate correnti provenienti da U.E.	0,00	0,00	0,00	
	- Spese correnti ISTAT connesse ai censimenti, art. 31, c. 12	0,00	0,00	0,00	
	- Spese correnti Scuola Europea di Parma, art. 31, c. 14	0,00	0,00	0,00	
	- Spese correnti per federalismo demaniale, art. 31, c. 15	0,00	0,00	0,00	
	+ Spese Titolo II	1.686,00	420,00	420,00	
	- Concessioni di crediti	0,00	0,00	0,00	
	- Spese in c/capitale a seguito dichiarazione stato di emergenza	0,00	0,00	0,00	
	- Spese in c/capitale derivanti utilizzo entrate in c/capitale da U.E.	0,00	0,00	0,00	
	- Spese c/Capitale comuni in prov. AQ, art. 31, c. 13	0,00	0,00	0,00	
	- Spese c/Capitale Scuola Europea di Parma, art. 31, c. 14	0,00	0,00	0,00	
	- Spese c/Capitale per federalismo demaniale, art. 31, c. 15	0,00	0,00	0,00	
	- Spese c/Capitale per investimenti infrastrutturali, art. 31, c. 16	0,00	0,00	0,00	
U	Spese Finali	20.879,00	19.585,00	19.623,00	
SFIN13	Saldo Finanziario	1.798,00	2.188,00	2.152,00	
OB	Obiettivo Programmatico Annuale Saldo Finanziario 2013	1.734,00	1.734,00	1.734,00	
	Differenza tra il Risultato Netto (SFIN13) e l'Obiettivo Annuale Saldo Finanziario (OB)	64,00	454,00	418,00	



COMUNE DI BORDIGHERA

Provincia di Imperia
Servizio finanziario

12
3

Bilancio di previsione anno 2013 – Patto di stabilità (di seguito p.s.i.).

L'articolo 1, comma 436, della legge 24.12.2012, n. 228 ha abrogato l'articolo 31, comma 24 della legge n. 183/2011 che recitava: *“Gli enti locali commissariati ai sensi dell'articolo 143 del testo unico di cui al decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, sono soggetti alle regole del patto di stabilità interno dall'anno successivo a quello della rielezione degli organi istituzionali”*.

Ai sensi della normativa previgente, il Comune di Bordighera (commissariato ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267) avrebbe dovuto essere riassoggettato ai vincoli del p.s.i. dall'anno 2014 e, in base a tale certezza normativa, l'ente aveva programmato la propria attività finanziando importanti opere pubbliche destinate principalmente alla tutela e alla sicurezza del territorio (canale scolmatore, sicurezza degli edifici, manutenzioni straordinarie delle strade e della rete idrica integrata).

I nuovi vincoli di finanza pubblica, intervenuti in tempi e modi inaspettati, hanno imposto di rivedere completamente la programmazione degli investimenti che, benché siano finanziati, non possono, ad oggi, essere affidati nonostante la maggior parte delle procedure di gara siano state completate.

Il bilancio di previsione per l'anno 2013 e pluriennale 2013-2014-2015 è stato redatto in conformità ai vincoli del p.s.i. e la legittimità delle previsioni di bilancio con i vincoli del p.s.i. è realizzata mediante i seguenti elementi, tenendo conto degli investimenti già affidati che dovranno essere pagati nel corso del corrente anno:

- le entrate correnti di competenza sono state prudenzialmente stanziare in modo sottostimato per evitare che finanzino delle spese non compatibili con i vincoli del p.s.i.;
- le entrate correnti sono state valutate secondo il principio della competenza finanziaria;
- in fase pluriennale, non conoscendo ad oggi le future evoluzioni normative, è stata adottata la leva fiscale consentita dalla legge;
- le entrate di natura patrimoniale, benché non stanziare attualmente nel bilancio di previsione secondo il principio della prudenza, sono state valutate in funzione del piano delle alienazioni in fase di attuazione;
- le spese correnti sono state valutate secondo l'intero stanziamento, ad eccezione del fondo di riserva, del fondo di ammortamento e del fondo di svalutazione crediti che di norma non sono impegnati;
- le spese in conto capitale sono state valutate secondo i pagamenti che presumibilmente verranno effettuati nell'anno 2013 e non sono previsti nuovi investimenti eccetto le manutenzioni straordinarie obbligatorie ed urgenti che saranno valutate singolarmente.

L'ente nel corso dell'anno procederà puntualmente al monitoraggio dei vincoli del p.s.i. e riaggiorerà le previsioni quando saranno noti gli spazi finanziari concessi eventualmente dal patto di stabilità regionale verticale (ordinario ed incentivato) e dal decreto legge 06.04.2013, n. 35 (c.d. “Sblocca pagamenti”).

Comunque, è doveroso sottolineare l'impossibilità per gli enti locali di poter effettuare delle valutazioni oggettive con valenza annuale e pluriennale a causa dei seguenti elementi:

- costante evoluzione normativa che interviene in corso d'anno su provvedimenti già adottati;
- non conoscenza dei trasferimenti erariali non solo per l'anno corrente ma anche per la definizione dell'anno 2012;
- continua discussione politica a livello nazionale sull'opportunità di rinviare la tares all'anno 2014. Tale eventualità, ad oggi non esistente, richiederebbe una riapprovazione del bilancio di previsione in corso d'anno con conseguenze dirette sia in termini di pareggio di bilancio che di p.s.i.

Il dirigente del settore finanziario ad interim

Dott.ssa Micaela Toni

